

Identificativo: D01\_SCO.2\_FASE1 Rev. 1.0

Data: 23/03/2021

PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING, DI SICUREZZA, DI REALIZZAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ON-LINE E DI COOPERAZIONE APPLICATIVA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ID SIGEF 1403)

**LOTTO 2**

**CIG 8025774638**

# Regione Calabria

## Processo di gestione per il rispetto dei Diritti degli interessati



 **LEONARDO**  
CYBER SECURITY

 **IBM**

 **SISTEMI INFORMATIVI**  
An IBM Company

 **FASTWEB**  
un passo avanti

Raggruppamento Temporaneo di Imprese  
composto da:

Leonardo Divisione Cyber Security SpA

IBM SpA

Sistemi Informativi SpA

Fastweb SpA

**Nome e Ruolo**

**Firma**

**Autore di riferimento**

--	--

**Verifica**

--	--

**Approvazione**

--	--

**Autorizzazione**

--	--

## Lista di Distribuzione

Rev.	Data	Destinatario	Azienda

## Registro delle Revisioni

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche	Autore di rif.
1.0	23/03/2021	Versione completa	

## Calendario degli Incontri Principali

Data	Incontro	Stato
10/02/2020	Approfondimento con Responsabile della Protezione dei Dati su ruoli, responsabilità e attività di gestione della privacy in Regione Calabria	Effettuato
24/02/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE	Effettuato
26/02/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO	Effettuato
26/02/2020	Intervista GDPR con STAZIONE UNICA APPALTANTE	Effettuato
27/02/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO PRESIDENZA	Effettuato
27/02/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI	Effettuato
02/03/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO	Effettuato
02/03/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE	Effettuato
03/03/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	Effettuato
30/03/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI	Effettuato
02/04/2020	Intervista GDPR con AUTORITA' DI AUDIT	Effettuato
03/04/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO TURISMO E SPETTACOLO	Effettuato

<b>Data</b>	<b>Incontro</b>	<b>Stato</b>
08/04/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Effettuato
08/04/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	Effettuato
09/04/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI	Effettuato
14/04/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE	Effettuato
15/04/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	Effettuato
20/04/2020	Intervista GDPR con AVVOCATURA REGIONALE	Effettuato
27/04/2020	Intervista GDPR con NUCLEO VALUTAZIONE	Effettuato
08/05/2020	Intervista GDPR con DIPARTIMENTO URBANISTICA E BENI CULTURALI	Effettuato
03/12/2020	Stato di avanzamento delle attività di progetto e condivisione dei prossimi passi con Responsabile Ufficio Privacy	Effettuato

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>7</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI</b>	<b>8</b>
2.1	DOCUMENTI APPLICABILI	8
2.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	8
<b>3</b>	<b>DEFINIZIONI E ACRONIMI</b>	<b>9</b>
3.1	DEFINIZIONI	9
3.2	ACRONIMI	9
<b>4</b>	<b>DIRITTI ESERCITABILI DAGLI INTERESSATI</b>	<b>10</b>
4.1	DIRITTO DI ACCESSO DELL'INTERESSATO (ART. 15)	10
4.2	DIRITTO DI RETTIFICA (ART. 16)	11
4.3	DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE (ART. 17)	11
4.4	DIRITTO DI LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO (ART. 18)	12
4.5	DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI (ART. 20)	12
4.6	DIRITTO DI OPPOSIZIONE (ART. 21)	13
4.7	DIRITTO DI NON ESSERE SOTTOPOSTO A UNA DECISIONE BASATA UNICAMENTE SUL TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO (ART. 22)	13
<b>5</b>	<b>PROCESSO DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI</b>	<b>15</b>
5.1	FASE 1 - RICEZIONE DELLA RICHIESTA	17
5.2	FASE 2 - VALUTAZIONE E SMISTAMENTO DELLA RICHIESTA	17
5.3	FASE 3 – GESTIONE OPERATIVA DELLA RICHIESTA	18
5.4	FASE 4 – RIESAME DELLA RICHIESTA	19
5.5	CASI PARTICOLARI	19
5.6	TERMINI TEMPORALI PER FORNIRE LA RISPOSTA	20
5.7	TRACCIAMENTO DEL PROCESSO	20
<b>6</b>	<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	<b>21</b>
6.1	LIMITAZIONI GENERALI AI DIRITTI ESERCITABILI	21
6.2	SANZIONI AMMINISTRATIVE	21
6.3	GRATUITÀ DELL'ESERCIZIO DI UN DIRITTO	21
<b>7</b>	<b>ALLEGATO 1 “DOCUMENTO DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROCESSO”</b>	<b>22</b>
<b>8</b>	<b>ALLEGATO 2 “MODELLO DI RIFERIMENTO PER INOLTRO RICHIESTE DA PARTE DEGLI INTERESSATI”</b>	<b>22</b>
<b>9</b>	<b>ALLEGATO 3 “MODELLO DI REGISTRO PER TRACCIAMENTO INFORMAZIONI SU RICHIESTE RICEVUTE”</b>	<b>22</b>
<b>10</b>	<b>ALLEGATO 4 “RACCOLTA DI MODELLI DI RISPOSTA PER GESTIONE CASISTICHE RICORRENTI”</b>	<b>22</b>

## **LISTA DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Documenti applicabili .....	8
Tabella 2 - Documenti di riferimento .....	8
Tabella 3 - Definizioni .....	9
Tabella 4 - Acronimi.....	9
Tabella 5 - Legenda del diagramma .....	15

## **LISTA DELLE FIGURE**

Figura 1 - Processo di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati.....	16
Figura 2 - Matrice delle responsabilità .....	16

## 1 INTRODUZIONE

In questo documento sono descritte le attività relative al processo di evasione e gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati.

Tale processo regola le fasi di ricezione, gestione e formalizzazione del riscontro ai Soggetti Interessati nonché le modalità per la tenuta di idonee registrazioni per documentare il rispetto degli obblighi imposti dal principio di accountability.

La presente procedura è portata a conoscenza, anche attraverso attività di sensibilizzazione o formazione, di tutti i Dirigenti e funzionari dell'ente Regione Calabria potenzialmente coinvolti nella stessa.

Requisito necessario per l'esercizio dei diritti di cui trattasi è che le richieste si riferiscano a dati personali detenuti dall'ente Regione Calabria e relativi a **“persone fisiche”** (soggetti interessati). L'interessato che esercita un diritto deve essere correttamente identificato. Tale requisito è necessario non solo ai fini di una puntuale istruttoria delle richieste e successiva gestione, ma anche per contrastare casi di pluralità di domande che possono avere carattere seriale o vessatorio nei confronti dell'ente.

## 2 RIFERIMENTI

### 2.1 Documenti Applicabili

Rif.	Codice	Titolo
DA-1.	PRO_ITAL_170635 Rev. 4.1	Progetto dei fabbisogni
DA-2.	CIG 8025774638	Contratto Esecutivo del 05/12/2019

*Tabella 1 - Documenti applicabili*

### 2.2 Documenti di Riferimento

Rif.	Codice	Titolo
DR-1.	DPGR 40/2018	Regione Calabria - Giunta Regionale, DPGR n. 40 del 01/06/2018
DR-2.	DGR 29/2021	Regione Calabria - Giunta Regionale, DGR n. 29 del 01/02/2021

*Tabella 2 - Documenti di riferimento*

## 3 DEFINIZIONI E ACRONIMI

### 3.1 Definizioni

Termine	Descrizione
Trattamento	Ex art. 4, numero 2 del GDPR: “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”
Titolare del trattamento	Ex art. 4, paragrafo 7 del GDPR: “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri”
Responsabile del trattamento	Ex art. 4, paragrafo 8 del GDPR: “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”
Accountability	Ex art. 5, paragrafo 2 del GDPR: “Il titolare del trattamento è competente per il rispetto del paragrafo 1 e in grado di provarlo («responsabilizzazione»)”. Il paragrafo 1 dell'art. 5 del GDPR riguarda i principi fondamentali che devono essere accuratamente applicati ai trattamenti di dati personali
Interessato	La persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali. Si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
Profilazione	Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.

*Tabella 3 - Definizioni*

### 3.2 Acronimi

Termine	Descrizione
GDPR	General Data Protection Regulation
DT	Delegato del Titolare
SRPD	Settore Referente Privacy Dipartimentale
RPD / DPO	Responsabile della Protezione dei Dati Personali / Data Protection Officer
SRPR	Settore Referente Privacy Regionale

*Tabella 4 - Acronimi*

## 4 DIRITTI ESERCITABILI DAGLI INTERESSATI

Gli interessati possono esercitare, ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR con riferimento ai propri dati personali eventualmente detenuti dall'ente Regione Calabria, i seguenti diritti:

1. **Diritto di accesso;**
2. **Diritto di rettifica;**
3. **Diritto alla cancellazione;**
4. **Diritto alla limitazione;**
5. **Diritto alla portabilità;**
6. **Diritto di opposizione;**
7. **Diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato;**

In relazione a questi:

- L'ente **Regione Calabria dovrà gestire direttamente tutte le richieste di esercizio dei diritti** che provengono da interessati in relazione ai quali **l'ente assume la qualifica di Titolare del trattamento** (anche se intercettate da soggetti terzi individuati ed operanti, ad es., in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28);
- Riguardo a particolari **trattamenti per i quali l'ente Regione Calabria dovesse operare in qualità di Contitolare**, è necessario verificare nell'atto convenzionale o nello specifico accordo stipulato con le parti, ai sensi dell'art. 26 del GDPR, a chi compete gestire la procedura; se compete alla controparte, l'ente Regione Calabria provvederà ad inoltrare la richiesta;
- Nei trattamenti per i quali **l'ente Regione Calabria** operi in qualità di responsabile esterno ai sensi dell'art. 28, l'ente avrà l'onere esclusivamente di *“assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato”* (art. 28, par. 3, lett. e del GDPR);

Di seguito è presente una descrizione di dettaglio per ogni diritto esercitabile dall'interessato ai sensi del GDPR.

### 4.1 Diritto di accesso dell'interessato (art. 15)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere **l'accesso ai dati personali** e alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie dei dati personali di cui il titolare è in possesso;
- i destinatari cui i dati sono stati o saranno comunicati, specificando in particolare se si tratta di soggetti che si trovano in paesi terzi rispetto all'Unione Europea o se si tratta di organizzazioni internazionali;
- se possibile, la durata prestabilita del periodo di conservazione dei dati o quanto meno i criteri cui il titolare fa riferimento per determinare tale durata;
- l'esistenza del suo diritto:
  1. a chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati;
  2. a chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali;
  3. di opporsi al loro trattamento, perché ritenuto illegittimo;
- il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quando ritiene che vi sia stata violazione dei propri diritti o delle proprie libertà;
- tutte le informazioni disponibili sull'origine dei dati nel caso in cui non siano stati raccolti presso l'interessato, ma ricevuti da soggetti terzi (ai quali l'interessato potrebbe aver dato il consenso anche a tal fine) oppure ottenuti tramite elenchi pubblici;

- infine, la logica su cui è basato un **processo automatizzato**, come ad esempio la profilazione, e il funzionamento di tali meccanismi e le possibili conseguenze del loro utilizzo (ovvero in cosa consistono sostanzialmente, quali dati e come vengono elaborati).

Si tratta di un diritto assoluto, non soggetto a motivazione da parte dell'interessato, né ad alcuna limitazione specifica, ad esclusione di quelle generali di cui all'art. 23 del GDPR.

Il diritto d'accesso può essere esercitato anche più volte e con una cadenza periodica, sempre che le richieste non assumano un carattere vessatorio.

## 4.2 Diritto di rettifica (art. 16)

Tale diritto è esercitabile dall'interessato ove vi sia la necessità di **correggere, modificare** od **integrare** i dati poiché **errati, non aggiornati** o **insufficienti**. La correzione dei dati da parte del titolare deve avvenire senza ingiustificato ritardo.

Per la propria natura, si ritiene che il diritto possa essere esercitato solo su dati elementari, ma non in riferimento ad informazioni di tipo soggettivo.

Nel caso in cui i dati personali oggetto di rettifica siano stati **trasmessi ad altri soggetti o pubblicati**, è compito del Titolare darne comunicazione e richiedere la rettifica a ciascuno dei destinatari, a meno che ciò sia impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato (art. 19 del GDPR).

## 4.3 Diritto alla cancellazione (art. 17)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo nei seguenti casi:

- a) i dati personali **non sono più necessari** rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato **revoca il consenso** alla base del trattamento (rilasciato a sensi dell'art. 6, par. 1., lett. a), o dell'art. 9, par. 1, lett. a), se non esiste nessun'altra base giuridica che lo legittimi. In questo caso particolare assume rilevanza l'acquisizione del consenso da un minore, considerato non pienamente consapevole dei rischi derivanti dal trattamento: vedasi art. 8, par. 1 e 2;
- c) l'interessato si **oppone al trattamento** e non sussiste alcun ulteriore motivo legittimo per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento dei propri dati per finalità di marketing diretto (compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto); in questo caso quindi la cancellazione è diritto susseguente a quello di cui all'art. 21;
- d) i dati personali sono stati trattati **illecitamente**;
- e) i dati personali **devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale** previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

Il titolare del trattamento nei casi indicati è obbligato a procedere alla cancellazione dei dati e nel caso in cui siano stati resi pubblici, ad adottare misure adeguate per informare altri Titolari del trattamento che stanno trattando i dati di procedere alla loro cancellazione (art. 19 del GDPR).

Il diritto in argomento trova dei limiti che si fondano sulla base giuridica a fondamento del trattamento e che legittimano quindi sia la conservazione dei dati che l'ulteriore trattamento; il Titolare può quindi rigettare la richiesta di cancellazione quando il trattamento si basa:

- sull'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- su un adempimento di un obbligo legale, per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri;
- su motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica;

- su finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, nella misura in cui la cancellazione rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
- sull'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

#### 4.4 Diritto di limitazione del trattamento (art. 18)

Si tratta di una **sospensione** temporanea (che potrebbe divenire permanente) del trattamento in corso.

Il diritto è esercitabile ove ricorra almeno una delle seguenti ipotesi:

- 1) l'interessato ha contestato l'esattezza dei dati personali, in attesa della eventuale rettifica degli stessi;
- 2) il trattamento è illecito e l'interessato non richieda o si opponga alla cancellazione dei dati personali;
- 3) i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, mentre al titolare del trattamento non servono più ai fini del trattamento;
- 4) l'interessato si è opposto al trattamento (ai sensi dell'art. 21 del GDPR) e si è in attesa delle verifiche necessarie per determinare se i motivi legittimi del titolare del trattamento prevalgano su quelli dell'interessato.

I dati il cui trattamento sia sottoposto a limitazione **possono essere conservati ma non più trattati negli ambiti per cui sia stata accordata la limitazione, a meno che:**

- a) il Titolare non ottenga contestualmente uno specifico consenso per una o più finalità diverse da quelle per cui sia disposta la sospensione (ove il trattamento si basi sul consenso);
- b) il trattamento non sia:
  - ✓ finalizzato all'esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
  - ✓ finalizzato alla tutela dei diritti di un'altra persona fisica o giuridica;
  - ✓ effettuato per motivi di interesse pubblico rilevante.

Nel caso in cui i dati personali oggetto di limitazione siano stati **trasmessi** ad altri soggetti o **pubblicati** e sia accordata la limitazione, è onere del Titolare darne comunicazione a ciascuno dei destinatari, a meno che ciò sia impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato (art. 19 del GDPR).

In un secondo momento la limitazione può essere revocata (ad es., a seguito dell'avvenuta rettifica); prima che la revoca sia efficace però, il Titolare del trattamento deve avvisare l'interessato.

#### 4.5 Diritto alla portabilità dei dati (art. 20)

Il diritto alla portabilità consente all'interessato di ricevere i dati personali forniti ad un titolare, in un formato **strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico**, e che gli consenta eventualmente di trasmetterli ad altro Titolare.

Non si applica ai trattamenti **non automatizzati** (quindi ad es., ai dati detenuti in archivi o registri cartacei) ed è **esercitabile solo nel caso in cui i dati:**

- ✓ siano stati **forniti direttamente dall'interessato** (consapevolmente e in modo attivo);
- ✓ siano acquisiti e trattati sulla base del **consenso** dell'interessato o per **l'esecuzione di un contratto** di cui è parte l'interessato (artt. 6, par. 1, lett. a), o 9, par. 2, lett. a);
- ✓ siano **chiaramente riferibili all'interessato**; sono quindi ad esempio esclusi i dati relativi a terze persone ovvero quelli anonimi;
- ✓ siano trattati attraverso **strumenti automatizzati**, ossia ad esclusione di qualsivoglia dato inferenziale o derivati, sia sulla base di un intervento umano nel trattamento medesimo sia che ciò derivi ad es., dall'applicazione di un algoritmo;

L'interessato può quindi richiedere:

- di **ricevere i dati personali** trattati e conservarli su un supporto personale in vista di un utilizzo ulteriore per scopi personali, senza trasmetterli necessariamente a un altro titolare;
- di **trasmettere i dati personali** da un titolare del trattamento a un altro titolare del trattamento, se è tecnicamente fattibile.

Il Titolare del trattamento può consentire di esercitare il diritto o fornendo uno strumento per il download dei dati, o garantendo la trasmissione diretta dei dati ad altro Titolare.

Tenuto conto della molteplicità di categorie di dati potenzialmente oggetto di trattamento, la scelta dello specifico formato deve essere ispirata all'obiettivo ultimo **dell'interoperabilità** inteso come la capacità di due o più sistemi di cooperare scambiando informazioni tra loro e di essere poi in grado di utilizzarle.

La scelta del formato di rilascio dei dati più idoneo dipenderà dallo specifico settore di attività: si possono utilizzare formati di impiego comune oppure utilizzare formati aperti e strumenti informatici che consentano di estrarre i dati pertinenti;

L'esercizio del diritto alla portabilità non deve ledere i diritti e le libertà altrui né pregiudicare nessuno degli altri diritti dell'interessato, che può, per esempio: continuare a fruire del servizio offerto dal titolare anche dopo un'operazione di portabilità; esercitare il diritto di cancellazione o di limitazione e del trattamento.

#### 4.6 Diritto di opposizione (art. 21)

Tale diritto è esercitabile ove il trattamento:

- a) si fonda sull'esecuzione di un compito di **interesse pubblico** o connesso all'esercizio di **pubblici poteri** (in ambito pubblico);
- b) sia posto in essere l'esercizio di un **legittimo interesse** del titolare del trattamento o di terzi (in ambito privato);
- c) sia effettuato a fini di **ricerca scientifica o storica o a fini statistici** a norma dell'articolo 89, par. 1 del GDPR, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

In questi casi, l'interessato può opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla **sua situazione particolare**, e quindi **motivando la sua richiesta**. "Spetta dunque al Titolare l'onere di dimostrare che la base giuridica su cui si fonda il trattamento prevalga sugli interessi o sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato; ove accordi l'esercizio del diritto, il Titolare deve astenersi dal trattare ulteriormente i dati, anche se può comunque conservarli; in caso contrario, l'interessato deve comunque essere informato della possibilità di esercitare reclamo davanti al Garante per la protezione dei dati personali.

- d) è finalizzato ad **attività di marketing diretto** (ipotesi residuale nell'orbita dei trattamenti dell'ente Regione Calabria).

Anche in questo caso, l'interessato può opporsi in qualsiasi momento. "Si tratta quindi di un **diritto assoluto**, poiché non soggetto a motivazione e ad alcuna valutazione da parte del titolare".

#### 4.7 Diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato (art. 22)

Il GDPR definisce la **profilazione** all'art. 4 paragrafo 4.

Il WP 29 specifica che la profilazione è integrata allorché concorrono le seguenti tre caratteristiche:

- il trattamento sia svolto in forma automatizzata;
- esso abbia ad oggetto dati personali;
- il suo obiettivo sia quello di valutare aspetti personali di una persona fisica.

Mediante la profilazione, infatti, si raccolgono informazioni su un individuo (o gruppo di individui), si analizzano le sue caratteristiche o modelli di comportamento e si inserisce il profilo individuale in una "categoria" o "segmento" per dar luogo ad ulteriori valutazioni o previsioni riguardanti, ad esempio, la sua capacità di eseguire un'attività, i suoi interessi o comportamento probabile.

Il **processo decisionale automatizzato** induce a prendere decisioni solo attraverso mezzi tecnologici e può basarsi sui dati forniti direttamente dall'interessato, oppure su dati ricavati da programmi traccianti.

**L'art. 22, par. 1, del GDPR, prevede che l'interessato abbia il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato**, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida con effetti analoghi. Per "**decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato**" si deve intendere una decisione presa senza il coinvolgimento di un essere umano che possa influenzare ed eventualmente cambiare il risultato attraverso la sua autorità o competenza.

L'art. 22 al par. 2 prevede che il diritto non si applichi:

1. quando la decisione è necessaria per la **conclusione o l'esecuzione di un contratto** tra l'interessato e un titolare del trattamento; in questo caso, la *necessità* di utilizzare decisioni automatizzate per l'esecuzione o conclusione di un contratto deve essere interpretata in modo restrittivo, ossia che il titolare deve essere in grado di dimostrare che la profilazione è necessaria e non sono disponibili mezzi alternativi meno invasivi;
2. quando la decisione è **autorizzata dal diritto** dell'Unione o dal diritto dello "Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; specifiche disposizioni di diritto comunitario o interno possono quindi, in casi specifici, autorizzare il ricorso ad un processo di decisione automatizzata (ad es., per il monitoraggio e la prevenzione delle frodi e dell'evasione fiscale o per garantire la sicurezza e l'affidabilità di un servizio fornito dal titolare).
3. quando la decisione si basa sul **consenso esplicito** dell'interessato; il consenso deve consistere in una dichiarazione espressa e non desunto da *facta concludentia*.

## 5 PROCESSO DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Il Processo di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati previsto per Regione Calabria analizza tutte le fasi che, partendo dalla ricezione della richiesta fatta pervenire all'ente da un soggetto interessato, portano alla sua evasione.

Sono state individuate le seguenti quattro fasi:

- Fase 1 - Ricezione della richiesta;
- Fase 2 - Valutazione e smistamento della richiesta ;
- Fase 3 – Gestione operativa della richiesta;
- Fase 4 - Riesame.

Il processo parte da un soggetto interessato generalmente esterno all'ente e avanza coinvolgendo attori appartenenti alle strutture interne all'ente che detengono la responsabilità e la direzione sulle attività suddette.

Complessivamente gli attori coinvolti sono:

- *Soggetto interessato*: colui che invia la richiesta;
- *Soggetto ricevente*: soggetto che riceve la richiesta e che può essere il Delegato del Titolare, il Settore Referente Privacy Regionale, il RPD o altro soggetto interno all'ente;
- *Responsabile della protezione dei dati personali*: soggetto che ha il compito di consultazione e di controllo per garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.
- *Settore referente privacy regionale*: settore che definisce, d'intesa con i delegati del Titolare del trattamento, e, con la collaborazione del Settore regionale competente in materia di Agenda Digitale, misure tecniche e organizzative di riferimento per garantire l'esercizio dei diritti degli interessati, ai sensi degli articoli 12 e da 15 a 22 del GDPR;
- *Delegato del Titolare*: soggetto che provvede a dare riscontro, con il supporto del Settore Referente Privacy Regionale, alle richieste degli interessati inerenti l'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR, nei tempi e con le modalità di cui all'articolo 12 del GDPR.

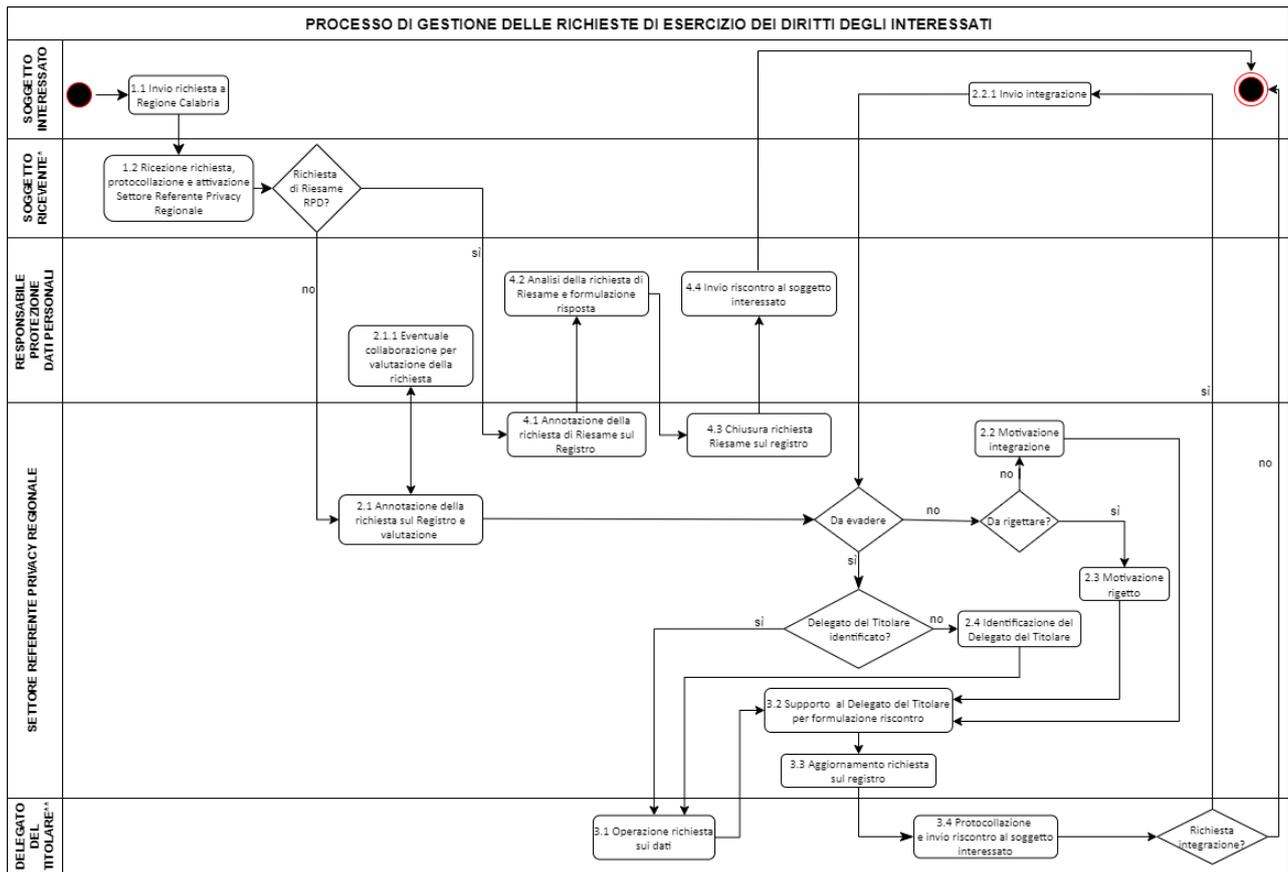
Il Settore referente privacy regionale rappresenta il perno centrale del processo in esame, poiché ha la visione di insieme di tutte le attività e la possibilità di rapportarsi sia con gli attori interni che con il soggetto interessato.

Nella tabella sottostante si riporta la legenda dei simboli utilizzati al fine di rappresentare graficamente il processo di seguito raffigurato e descritto.

Simbolo	Descrizione
	Blocco attività
	Blocco decisionale
	Inizio flusso
	Fine flusso

*Tabella 5 - Legenda del diagramma*

Nella figura seguente viene mostrata la rappresentazione grafica del Processo di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati.



\* per SOGGETTO RICEVENTE si intende alternativamente: il Delegato del Titolare, il Settore Referente Privacy Regionale, il RPD, qualunque altro soggetto interno all'ente.  
 \*\* per DELEGATO DEL TITOLARE si intende: uno specifico Delegato del Titolare o, nei casi previsti, il delegato prevalente ratione materiae o il Dirigente del Settore Referente Privacy Regionale

Figura 1 - Processo di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati

Qui di seguito viene fornita la matrice RACI che riassume in forma tabellare ruoli e responsabilità dei vari attori coinvolti nel Processo di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati.

	Fase 1		Fase 2		Fase 3			Fase 4	
	Ricezione e protocollazione	Annotazione Registro	Valutazione	Smistamento	Evazione della richiesta	Integrazione o rigetto	Aggiornamento registro	Riesame della richiesta	Aggiornamento registro
Soggetto Ricevente*	A/R								
Settore Referente Privacy Regionale		A/R	A/R	A/R	C	R	A/R	C	A/R
RPD			C	C	C	C		A/R	
Delegato del Titolare**				I	A/R	A		C	

R	Responsible	ruolo che esegue materialmente un'attività
A	Accountable	ruolo che ha la responsabilità sul risultato dell'attività
C	Consulted	ruolo che collabora con il <i>Responsible</i> per l'esecuzione dell'attività
I	Informed	ruolo che deve essere informato dell'attività

\* : per Soggetto Ricevente si intende alternativamente: il Delegato del Titolare, il Settore Referente Privacy Regionale, il RPD, altro soggetto interno all'ente.  
 \*\* : per Delegato del Titolare si intende: uno specifico Delegato del Titolare o, nei casi previsti, il delegato prevalente ratione materiae o il Dirigente del Settore Referente Privacy Regionale.

Figura 2 - Matrice delle responsabilità

## 5.1 Fase 1 - Ricezione della richiesta

La richiesta potrà essere inviata nelle seguenti modalità:

- A. scrivendo all'indirizzo del Delegato del Titolare per come riportato nell'informativa privacy di riferimento;
- B. scrivendo all'indirizzo del RPD indicato nell'informativa privacy di riferimento;
- C. scrivendo all'indirizzo del Settore Referente Privacy Regionale indicato nell'informativa privacy di riferimento.

Nel caso in cui la richiesta sia inviata erroneamente ad altre soggetti/strutture dell'ente, questi sono tenuti a trasmetterla senza ingiustificato ritardo al Settore Referente Privacy Regionale.

In tutti i suddetti scenari, le richieste dovranno essere protocollate dal Soggetto Ricevente e trasmesse al Settore Referente Privacy Regionale.

Inoltre, tale richiesta può essere ricevuta anche da soggetti terzi che, operando in qualità di Responsabili esterni, si trovino in contatto diretto con i soggetti interessati stessi per conto dell'ente regionale. In questo caso, il Responsabile esterno ha l'obbligo di informare immediatamente il proprio Delegato del Titolare di riferimento.

In questa fase rientrano le seguenti attività:

- *Invio richiesta a Regione Calabria [1.1];*
- *Ricezione richiesta, protocollazione e attivazione Settore Referente Privacy Regionale [1.2];*

## 5.2 Fase 2 - Valutazione e smistamento della richiesta

Il Settore Referente Privacy Regionale, dopo aver ricevuto la richiesta dal Soggetto Ricevente, la annota sul "Registro regionale delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati" con il fine di poterne tenere traccia e verificare tutti i passaggi eseguiti all'interno dell'ente (il caso particolare di Richiesta di Riesame al RPD viene descritto successivamente al paragrafo 5.4).

Successivamente, il Settore Referente Privacy Regionale procede poi ad individuare i trattamenti cui la richiesta si riferisce e a valutare l'evadibilità della richiesta. Qualora ne riscontri la necessità, in questa fase, può richiedere la collaborazione del RPD.

L'evadibilità della richiesta viene valutata sulla base dei seguenti aspetti:

- **legittimità della richiesta:** valutazione della presenza di eventuali condizioni ostative all'evasione della richiesta (es. impossibilità di cancellazione dei dati per motivi di ordine superiore, quali salute o sicurezza pubblica, etc.);
- **veridicità della richiesta:** valutazione dell'esistenza dei dati che riguardano l'interessato;
- **completezza della richiesta:**
  - verifica che i dati ricevuti siano completi al fine di evadere la richiesta;
  - accertamento che la richiesta provenga dal soggetto interessato o da altro soggetto da questi delegato. A tal fine raccogliere le informazioni necessarie ad identificare il soggetto interessato (art. 11, par. 2 e art. 12, par. 6 del GDPR) ed il soggetto richiedente, se non coincide con il soggetto interessato

A seconda dell'esito della valutazione, la richiesta viene classificata in:

- **Da evadere:** la richiesta è legittima, completa e non ci sono elementi ostativi alla richiesta.
- **Da rigettare:** la richiesta non è legittima e sussistono cause che portano il Settore Referente Privacy Regionale ad esprimere una motivazione di rigetto che viene fornita al Delegato del Titolare che ne darà riscontro formale all'interessato.

- **Da integrare:** la richiesta dell'interessato è carente ab origine di informazioni utili in tale fase. In tal caso, il Settore Referente Privacy Regionale fornirà una motivazione di integrazione al Delegato del Titolare che ne darà riscontro formale all'interessato al fine di acquisire nuovi elementi utili a comprendere il contesto della richiesta.

Dopo aver valutato la richiesta, Il Settore Referente Privacy Regionale dovrà stabilire, se non già identificato, chi sia il soggetto competente a dare risposta all'interessato. Qualora vi siano dubbi in merito alla competenza, il Settore Referente Privacy Regionale potrà avvalersi della collaborazione del RPD per identificare puntualmente il destinatario della richiesta.

In linea di principio, la competenza spetta al Delegato del Titolare responsabile per struttura che detiene i dati o i documenti oggetto di trattamento, secondo quanto riportato all'interno del Registro dei trattamenti di Regione Calabria.

Quando la richiesta coinvolge più Delegati del Titolare, il Settore Referente Privacy Regionale selezionerà tra questi il delegato prevalente *ratione materiae*, che provvederà a dare un unico riscontro complessivo alla richiesta dell'interessato, anche per conto degli altri delegati coinvolti.

Nel caso in cui non sia possibile o agevole identificare il delegato prevalente, per via dell'impatto organizzativo particolarmente eterogeneo della richiesta, provvederà direttamente il Dirigente del Settore Referente Privacy Regionale a dare riscontro alla richiesta

In questa fase rientrano le seguenti attività:

- *Annotazione della richiesta sul Registro e valutazione Ricezione richiesta [2.1];*
- *Eventuale collaborazione per valutazione della richiesta [2.1.1];*
- *Motivazione integrazione [2.2];*
- *Invio integrazione [2.2.1];*
- *Motivazione rigetto [2.3];*
- *Identificazione del Delegato del Titolare [2.4].*

### 5.3 Fase 3 – Gestione operativa della richiesta

Stabilito il Delegato del Titolare che dovrà provvedere a fornire il riscontro all'interessato, il Settore Referente Privacy Regionale si metterà a sua disposizione per la formulazione della risposta.

Nel caso di richiesta evadibile, il Delegato del Titolare si attiverà senza ingiustificato ritardo per effettuare tutte le operazioni richieste sui dati personali.

Se nel riscontro all'interessato sarà necessario allegare un'esportazione di dati personali, come per i casi di richieste di accesso e portabilità, questo dovrà essere trasmesso utilizzando canali di comunicazione sicuri. Nel caso di dati personali particolari o giudiziari, sarà necessario procedere anche con la cifratura dei dati esportati, comunicando la password mediante altro canale di comunicazione.

Sarà cura del Delegato del Titolare protocollare il riscontro prima di inviarlo all'soggetto richiedente. A seguito del riscontro, il Settore Referente Privacy Regionale aggiornerà la richiesta sul Registro regionale delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati .

In questa fase rientrano le seguenti attività:

- *Operazione richiesta sui dati 3.1;*
- *Supporto al Delegato del Titolare per formulazione riscontro [3.2];*
- *Aggiornamento richiesta sul registro [3.3];*
- *Protocollazione e invio riscontro al soggetto interessato [3.4].*

L'allegato 4 del presente documento contiene alcuni moduli utili per formulare il riscontro agli interessati.

#### 5.4 Fase 4 – Riesame della richiesta

Qualora l'interessato non si ritenga soddisfatto a seguito della risposta ricevuta alla prima richiesta, potrà inoltrare richiesta di riesame indirizzandola direttamente al RPD.

Il RPD protocollerà la richiesta e ne informerà il Settore Referente Privacy Regionale il quale procederà ad annotarla sul Registro regionale delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati.

Analizzata la richiesta, il RPD provvederà a formulare una risposta, coinvolgendo le strutture competenti, e ad inviare formalmente il riscontro al Soggetto Interessato, il tutto entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta di riesame. In ogni caso, informerà dell'esito e della chiusura della Richiesta di Riesame il Settore Referente Privacy Regionale che provvederà ad aggiornare il registro.

In questa fase, rientrano le attività in comune con la fase 1 analizzata in precedenza:

- *Invio richiesta a Regione Calabria [1.1];*
- *Ricezione richiesta, protocollazione e attivazione Settore Referente Privacy Regionale [1.2];*

ma anche le seguenti attività:

- *Annotazione della richiesta di Riesame sul Registro [4.1];*
- *Analisi della richiesta di Riesame e formulazione risposta [4.2];*
- *Chiusura richiesta Riesame sul registro [4.3];*
- *Invio riscontro al soggetto interessato [4.4].*

#### 5.5 Casi particolari

Di seguito una breve descrizione di particolari casi che l'ente si può trovare a fronteggiare dovendo coinvolgere un ulteriore attore nel processo o nell'ipotesi in cui l'ente non sia il Titolare del trattamento.

- **Coinvolgimento del Responsabile esterno del trattamento:** nel caso in cui sia coinvolto un Responsabile esterno del trattamento, il Delegato del Titolare richiede le azioni e le informazioni necessarie per evadere la richiesta (vedi par. 5.1).

Durante questa fase, nel caso in cui il Soggetto Interessato voglia avvalersi del suo **diritto di opposizione** (ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE 679/2016), i Delegati del Titolare responsabili dei trattamenti si devono astenere dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che possano dimostrare l'esistenza di motivi legittimi per procedere al trattamento, tali da prevalere sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure nel caso in cui i dati siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

- **Richiesta relativa ad un trattamento per il quale l'ente è Responsabile esterno:** nel caso in cui la richiesta sia relativa ad un trattamento per il quale l'ente Regione Calabria assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento (ovvero nei casi di contitolarità ove sia previsto che i rapporti con gli interessati siano gestiti da altro titolare), il Delegato del Titolare cui la richiesta fa riferimento:
  - provvede ad una pre-istruttoria preliminare, al fine di rilevare gli elementi informativi da condividere con il Titolare;
  - provvede ad informare il Titolare della richiesta e della pre-istruttoria effettuata, garantendogli tutto il supporto possibile nell'evasione della stessa.

## 5.6 Termini temporali per fornire la risposta

Il termine per fornire la risposta al Soggetto Interessato è definito dall'articolo 12 del Regolamento UE 679/2016 paragrafi 3 e 4, secondo cui il Delegato del Titolare o alternativamente il delegato prevalente fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi **entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa**.

Tale termine **può essere prorogato di 60 giorni**, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. In questo caso il Delegato del Titolare o alternativamente il delegato prevalente, entro un mese dal ricevimento della richiesta, informa l'interessato della necessità di prorogare l'inoltro della risposta illustrando i motivi del ritardo e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Come principio generale, tutte le strutture facenti capo all'ente Regione Calabria devono operare agevolando il più possibile l'esercizio dei diritti da parte dei Soggetti Interessati, semplificandone le modalità e riducendo i tempi per la risposta.

## 5.7 Tracciamento del processo

Il Settore Referente Privacy Regionale deve conservare tutta la documentazione relativa alle richieste raccolte ed evase, tenendo traccia delle seguenti informazioni anche all'interno del "Registro regionale delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati", di seguito un estratto del suddetto registro:

REGISTRO REGIONALE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI									
n.	Numero di protocollo richiesta	Data di ricezione della richiesta	Oggetto della richiesta	Trattamento di riferimento	Responsabile della risposta	Esito della richiesta	Data di evasione della richiesta	Richiesta riesame RPD (si/no, data)	Esito riesame RPD e data
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

Le eventuali informazioni relative ai dati identificativi del Soggetto Interessato richiedente o ai dati identificativi del soggetto delegato dall'interessato saranno detenute dal Settore Referente Privacy Regionale e non saranno inserite all'interno del "Registro regionale delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati".

Il modello del "Registro regionale delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati" è contenuto nell'allegato 3 del presente documento.

## 6 ULTERIORI INFORMAZIONI

### 6.1 Limitazioni generali ai diritti esercitabili

Oltre alle limitazioni specifiche previste dal GDPR per l'esercizio di ogni singolo diritto e qui enunciate all'interno dei precedenti paragrafi, sono ammesse deroghe generali tematiche all'esercizio dei diritti riconosciuti dal regolamento, sul fondamento di disposizioni normative nazionali, nei seguenti ambiti:

- a) sicurezza nazionale, difesa o sicurezza pubblica;
- b) prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica;
- c) altri importanti obiettivi di interesse pubblico generale dell'Unione o di uno Stato membro, in particolare un rilevante interesse economico o finanziario, anche in materia monetaria, di bilancio e tributaria, di sanità pubblica e sicurezza sociale;
- d) salvaguardia dell'indipendenza della magistratura e dei procedimenti giudiziari;
- e) attività volte a prevenire, indagare, accertare e perseguire violazioni della deontologia delle professioni regolamentate;
- f) funzioni di controllo, d'ispezione o di regolamentazione connessa, anche occasionalmente, all'esercizio di pubblici poteri nei casi di cui alle lettere da a), a e) e g);
- g) tutela dell'interessato o dei diritti e delle libertà altrui;
- h) esecuzione delle azioni civili.

È comunque da ricordare che l'ambito di limitazione deve essere identificato esattamente dalle disposizioni, così come le numerose ulteriori informazioni di cui all'art. 23, par. 2, per cui tali – in assenza di interventi normativi – la compressione dei diritti è percorribile solo ove le disposizioni attualmente vigenti specifichino:

- le finalità del trattamento o le categorie di trattamento e le categorie di dati personali;
- la portata delle limitazioni introdotte;
- le garanzie per prevenire abusi o l'accesso o il trasferimento illeciti;
- l'indicazione precisa del titolare del trattamento o delle categorie di titolari;
- i periodi di conservazione e le garanzie applicabili tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione e delle finalità del trattamento o delle categorie di trattamento;
- i rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
- il diritto degli interessati di essere informati della limitazione, a meno che ciò possa compromettere la finalità della stessa.

### 6.2 Sanzioni amministrative

L'art. 83 del GDPR prevede due tipologie di sanzioni amministrative pecuniarie a valere per tutte le violazioni al regolamento - **violazioni di minore gravità e violazioni di maggiore gravità**.

La lettera b) del paragrafo 5, dell'art. 83 del GDPR prevede che la violazione dei diritti degli interessati, a norma degli articoli da 15 a 22, rientri tra le violazioni **di maggiore gravità**, per le quali sono previste sanzioni fino a **20 milioni** di euro.

### 6.3 Gratuità dell'esercizio di un diritto

L'esercizio di un diritto è di regola gratuito, tranne nei casi in cui:

- a) il Titolare debba sostenere delle spese tecniche rilevanti per adempiere (es., qualora siano state richieste più copie);

- b) le richieste risultino manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo (es. vessatorie).

In questi casi è possibile rifiutare di soddisfare la richiesta, o in ultima ipotesi addebitare un contributo spese tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti dall'ente.

All'interessato che non ritenga soddisfatto l'esercizio dei propri diritti deve essere sempre assicurata la possibilità di adire direttamente al RPD dell'ente Regione Calabria per mezzo di una Richiesta di Riesame, indicando espressamente tale possibilità (ed i dati di contatto del RPD) all'interno della risposta formalizzata.

Naturalmente l'interessato potrà sempre proporre:

- reclamo all' Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- ricorso giurisdizionale.

## **7 ALLEGATO 1 “DOCUMENTO DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROCESSO”**

Per consentire una migliore lettura e consultazione del processo qui descritto, nell'Allegato 1 del presente documento ne viene riportata una rappresentazione grafica più fruibile.

## **8 ALLEGATO 2 “MODELLO DI RIFERIMENTO PER INOLTRO RICHIESTE DA PARTE DEGLI INTERESSATI”**

Al fine di rendere più accessibile l'esercizio dei propri diritti, nell'Allegato 2 del presente documento è riportata una versione compilabile del modulo con titolo: “Esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali”.

## **9 ALLEGATO 3 “MODELLO DI REGISTRO PER TRACCIAMENTO INFORMAZIONI SU RICHIESTE RICEVUTE”**

Al fine di rendere più fruibile il registro ivi descritto, viene riportata, una versione compilabile dello stesso, nell'Allegato 3 del presente documento con titolo “Registro regionale delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati”.

## **10 ALLEGATO 4 “RACCOLTA DI MODELLI DI RISPOSTA PER GESTIONE CASISTICHE RICORRENTI”**

L'allegato 4 al presente documento contiene alcuni moduli di esempio utilizzabili per rispondere a coloro che hanno presentato regolare richiesta di esercizio diritti a Regione Calabria.

## ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ esercita con la presente richiesta i seguenti diritti  
di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679:

### 1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto (barrare solo le caselle che interessano):

- chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;
  - le finalità del trattamento;
  - le categorie di dati personali trattate;
  - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
  - il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
  - l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
  - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

---

<sup>1</sup> Indirizzare al titolare del trattamento (ad esempio: banche, operatori telefonici, sistemi di informazioni creditizie, gestori di siti web, assicurazioni, strutture sanitarie, pubbliche amministrazioni, etc.), anche per il tramite del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ove designato dal titolare.

## 2. Richiesta di intervento sui dati

(artt. 16-18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni (*barrare solo le caselle che interessano*):

- rettifica e/o aggiornamento dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- cancellazione dei dati (art. 17, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679), per i seguenti motivi (*specificare quali*):

a) \_\_\_\_\_;

b) \_\_\_\_\_;

c) \_\_\_\_\_;

nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il titolare ha informato altri titolari di trattamento della richiesta dell'interessato di cancellare

- link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali;
- limitazione del trattamento (art. 18) per i seguenti motivi (*barrare le caselle che interessano*):
  - contesta l'esattezza dei dati personali;
  - il trattamento dei dati è illecito;
  - i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
  - l'interessato si è opposto al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### 3.Portabilità dei dati<sup>2</sup>

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i dati personali forniti al titolare, il sottoscritto chiede di *(barrare solo le caselle che interessano)*:

- ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- trasmettere direttamente al seguente diverso titolare del trattamento *(specificare i riferimenti identificativi e di contatto del titolare: \_\_\_\_\_)*:
  - tutti i dati personali forniti al titolare;
  - un sottoinsieme di tali dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

<sup>2</sup> Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in [www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita](http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita).

#### **4. Opposizione al trattamento**

*(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679)*

- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f), per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare):

---

---

---

---

---

---

---

#### **5. Opposizione al trattamento per fini di marketing diretto**

*(art. 21, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679)*

- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

---

Il sottoscritto:

- Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.
- Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.
-

**Recapito per la risposta<sup>3</sup>:**

Via/Piazza: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Codice postale \_\_\_\_\_

oppure

e-mail/PEC: \_\_\_\_\_

**Eventuali precisazioni**

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

(Luogo e data)

(Firma)

---

<sup>3</sup> Allegare copia di un documento di riconoscimento

Gent.ma Sig.ra / Egr. Sig.

---

**RISPOSTA RICHIESTA DI ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
- EVASIONE RICHIESTA -**

In relazione alla sua richiesta presentata in data \_\_\_\_\_, Prot. N°: \_\_\_\_\_, dopo aver effettuato le verifiche necessarie, le comuniciamo l'**EVASIONE** della sua richiesta in merito a:

- accesso ai dati personali;
- rettifica dei dati personali;
- cancellazione dei dati personali;
- limitazione di trattamento dei dati personali;
- opposizione al trattamento dei dati personali.

Dettaglio:

---

---

---

---

---

---

---

Qualora la risposta fornita non la soddisfi, può contattare il Responsabile Protezione Dati al seguente indirizzo mail: [rpd@pec.regione.calabria.it](mailto:rpd@pec.regione.calabria.it).

Cordiali Saluti,

---

Gent.ma Sig.ra / Egr. Sig.

---

**RISPOSTA RICHIESTA DI ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
- RIGETTO RICHIESTA -**

In relazione alla sua richiesta presentata in data \_\_\_\_\_, Prot. N°: \_\_\_\_\_, dopo aver effettuato le verifiche necessarie, le comuniciamo il **RIGETTO** della sua richiesta in merito a:

- accesso ai dati personali;
- rettifica dei dati personali;
- cancellazione dei dati personali;
- limitazione di trattamento dei dati personali;
- opposizione al trattamento dei dati personali.

Dettaglio:

---

---

---

---

---

---

---

Qualora la risposta fornita non la soddisfi, può contattare il Responsabile Protezione Dati al seguente indirizzo mail: [rpd@pec.regione.calabria.it](mailto:rpd@pec.regione.calabria.it).

Cordiali Saluti,

---

Gent.ma Sig.ra / Egr. Sig.

---

**RISPOSTA RICHIESTA DI ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
- INTEGRAZIONE RICHIESTA -**

In relazione alla sua richiesta presentata in data \_\_\_\_\_, Prot. N°: \_\_\_\_\_, dopo aver effettuato le verifiche necessarie, le comuniciamo che per poter evadere la sua richiesta è necessario:

- che lei ci trasmetta la copia di un suo documento di identità, come effettivo interessato ai dati personali richiesti;
- che il delegato, che ha presentato la richiesta in suo nome, fornisca una dichiarazione che attesti l'incarico ricevuto;
- che ci vengano indicati i seguenti ulteriori elementi:

---

---

---

---

---

Alla ricezione dei documenti sopra citati, le risponderemo nei termini previsti inviando il riscontro ai recapiti da lei indicati.

Cordiali Saluti,

---